

Primo Piano - *Concluso il riordino della Rete scientifica Cnr. Lenzi: “Da oggi più competitiva e attrattiva per il sistema Paese”*

Roma - 23 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Gli obiettivi degli investimenti Pnrr sono stati pienamente conseguiti.**

Il Consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) di oggi ha concluso la riorganizzazione della Rete scientifica, avviata lo scorso 25 novembre. Il percorso di approvazione, acquisito il parere favorevole del Consiglio scientifico del Cnr e sentite le organizzazioni sindacali, ha preso le mosse da un’analisi realizzata in base a un set di indicatori condivisi, tenendo conto di produttività scientifica, avanzamento di spesa del Pnrr, distribuzione del personale tecnico-amministrativo e scientifico e diffusione delle sedi sul territorio nazionale. Alla condivisione dell'analisi hanno fatto seguito le proposte di riorganizzazione, formulate dai Direttori dei Dipartimenti dopo un confronto con tutti gli Istituti, includendo anche un aggiornamento, dopo oltre 15 anni, delle mission e degli atti costitutivi di due terzi circa della rete scientifica. In particolare, significativa la nascita dell'Istituto geo - Istituto di geoscienze, che diventerà il più grande del Cnr recependo l’evoluzione delle attività scientifiche svolte da Igag (geologia ambientale e geoingegneria), Igg (geoscienze e georisorse) e Irpi (ricerca e protezione idrogeologica), all'interno del Dipartimento scienze del sistema Terra e ambiente. “Siamo molto soddisfatti degli esiti del percorso di analisi e revisione condiviso in questi mesi con l'intera rete scientifica”, dichiarano il Presidente Andrea Lenzi e il Direttore Generale Jacopo Greco. “Desideriamo ringraziare il Ministro Bernini per la fiducia, insieme ai ricercatori, a tutto del personale degli Istituti e dell'amministrazione centrale per l’impegno profuso, il lavoro svolto a ritmo serrato in questi ultimi mesi e per la disponibilità a contribuire alla costruzione di una visione del Consiglio nazionale delle ricerche pienamente aggiornato nelle proprie finalità istituzionali e ancora più attrattivo per la qualità dei propri indicatori scientifici. Alla vigilia della conclusione della grande stagione di investimenti avviata con il Pnrr, i cui obiettivi sono stati pienamente conseguiti e la rendicontazione conclusa con successo, il Cnr dispone oggi di tutte le condizioni per avviare una fase di intensa e dinamica attività scientifica, a servizio della competitività e dell’innovazione del Paese”.

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Giugno 2026